



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE TERRITORIALE DEL SUD

– Ufficio Speciale Trasporti a Impianti Fissi –

U.S.T.I.F. di NAPOLI

Via E. Gianturco, 102/A - 80142 NAPOLI - tel. 0816027111

Al Direttore

DECRETO prot. n. 1781/DGT4/USTIF NA, del 25 settembre 2017

OGGETTO: polizza assicurativa RCA per l'auto di servizio FIAT PUNTO targata DJ 527 NX, in dotazione all'USTIF di Napoli. Eventuale polizza KASKO.

PREMESSO

in particolare, che

- con e-mail del 28/06/2017, tenuto conto del decreto prot. n. 289 del 05/05/2017 con il quale sono stati conferiti i poteri di affidamento dei servizi, lavori e forniture attinenti alle funzioni di spesa, la DGT del Sud ha comunicato che non avrebbe più provveduto alla fornitura delle polizze assicurative delle auto di servizio in dotazione agli Uffici in giurisdizione, per cui ciascun Ufficio interessato deve autonomamente provvedere ad affidare detto servizio;
- approssimandosi la scadenza della polizza assicurativa RCA per l'autovettura di servizio in dotazione all'USTIF di Napoli, occorre dunque provvedere a stipulare la polizza RCA in oggetto, prevedendo anche l'eventuale aggiuntiva ed indipendente polizza KASKO;
- atteso le peculiarità, i compiti e l'ubicazione dell'USTIF di Napoli, l'uso dell'auto si rivela indispensabile per il corretto, continuo, buon funzionamento dell'Ufficio e per l'espletamento delle Funzioni Istituzionali;
- il servizio de quo non è stato rinvenuto tra le convenzioni CONSIP e neppure sul MEPA;
- la spesa per la fornitura del servizio in argomento, preventivamente stimata in € 900,00, oltre IVA di legge ove dovuta, è imputabile al capitolo Ministeriale di spesa n. 1233/03 "Spese per studi, indagini, esperimenti e diffusione della normativa per il miglioramento del traffico stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali attuata anche attraverso il centro di coordinamento per la sicurezza stradale, mezzi necessari per l'espletamento dei servizi di polizia stradale ecc."

VISTO

in particolare:

- il Decreto Legislativo 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, concernente la "Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto legislativo n. 150, del 27 ottobre 2009, di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni;
- la L. 6/11/2012, n.190, inerente disposizioni per la prevenzione e la repressione nella corruzione e illegalità nella PA;
- il D. lgs.vo 14/03/2013, n. 33, in materia di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della PA;

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, ed il D.M. Infrastrutture e Trasporti, n. 192, del 9/5/2014, inerenti il codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici, avuto particolare riguardo al MIT;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72, dell'11 febbraio 2014, che regola l'organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 346, del 4 agosto 2014, come parzialmente modificato col D.M. 27/7/2017, n. 384, inerente "Individuazione e definizione del numero e dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti", ed in particolare l'art. 9 (Funzioni delle Direzioni Generali Territoriali) e l'art. 10 (Organizzazione delle Direzioni Generali Territoriali), nonché le competenze assegnate dal medesimo decreto agli Uffici dirigenziali di livello non generale delle Direzioni Generali Territoriali;
- il Decreto Direttoriale del Direttore Generale della D.G.T. del Sud, n. 35/DGT/4, del 19/2/2015, con il quale si è provveduto, tra l'altro, all'immissione dello scrivente ing. Michele Ordituro nell'esercizio delle funzioni dirigenziali presso l'Ufficio 7 – Ufficio Trasporti a Impianti Fissi di Napoli, con sede in Napoli, attualmente con competenza nel territorio delle regioni Campania e Molise, giusta il DM 27/7/2017, n. 384;
- il D.D. del D.G. della D.G.T. del Sud, n. 036/DGT/4, del 20/2/2015, per quanto ancora applicabile, laddove, tra l'altro, nell'istituire due Uffici di Supporto alla citata D.G.T., stabilisce che le relative attività ricadenti nelle Regioni Campania, Molise e Sicilia facciano capo all'Ufficio di Supporto 1 – Napoli;
- il provvedimento della DGT del Sud, prot. n. 3862/DGT/4, del 16/6/2015, per quanto ancora applicabile, inerente disposizioni organizzative e tecnico-operative per gli uffici dirigenziali;
- la Legge 7/8/2015, n. 124, inerente la riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche;
- il D. L.vo 18/4/2016, t.v., recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", cd. Codice degli appalti, nonché, per quanto ancora applicabili, il D.P.R. 5/10/2010, n. 207, ed il D.M. 28/10/1985, n. 16;
- la comunicazione ANAC dell' 11/5/2016, ad oggetto "Indicazioni operative alle stazioni appaltanti e agli operatori economici a seguito dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti Pubblici, D. L.vo n. 50 del 18/4/2016", nonché le Linee Guida ANAC n. 4, di attuazione del citato D.Lgs. 50/2016, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, per quanto ancora applicabili a seguito della novella normativa ex D. L.vo 56/2017, avuto pure riguardo alla bozza di aggiornamento delle citate linee guida ANAC n. 4/2016, che contempla, tra l'altro, l'opportunità di invitare gli operatori già affidatari del medesimo servizio oggetto di gara, ovvero di invitare operatori già precedentemente offerenti;
- Il D.D. del D.G. della D.G.T. del Sud, prot. n. 289, del 5/5/2017, con cui è stata attribuita ai Dirigenti di seconda fascia della stessa DGT la delega per la firma degli impegni di spesa e dei decreti di pagamento
- Il D. L.vo 25/5/2017, n. 75, inerente la riforma del Pubblico impiego;
- inoltre, le seguenti disposizioni in materia di acquisto di beni e servizi da parte delle amministrazioni pubbliche:
 - l'art. 26, c. 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, in materia di acquisto di beni e servizi; l' art. 26, c. 3 e 3 bis, della legge 23 dicembre 1999, n.488 in materia di acquisto di beni e servizi;
 - l' art. 58 della L. 23/12/2000, n. 388;
 - l' art.1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall' art.22, c. 8, della legge 114/2014, dall'art. 1, c. 495 e 502 della legge n.208/2015, e dall'art. 1 c. 1, della legge n.10/2016, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a 1.000,00 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell' art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento dell'Amministrazione

Generale, del Personale e dei Servizi - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, del 4/8/2015;

- l'art. 32, c. 2, del D. L.vo 18 aprile 2016, n. 50, t.v., per cui prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano a contrarre, individuando, tra l'altro, gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici delle offerte;
- l'art. 36, comma 2, lettera a), del D. L.vo 50/2016, nel t.v., laddove prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, anche mediante affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, neppure dovendo oltre motivare la scelta;

VISTO ALTRESI'

in particolare:

- che la forma del contratto viene dalla polizza assicurativa RC Auto;
- che, ancorchè ricorrano le condizioni di cui all' art. 36, comma 2, lettera a), del D. L.vo 50/2016, nel t.v., vieppiù trattandosi di importo stimato inferiore ad € 1.000,00, per cui neppure è richiesto ex art.1, c. 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, t.v. il ricorso a MEPA, la scelta del contraente è effettuata attuando un confronto concorrenziale fra primarie Società Assicuratrici, con una Richiesta di Offerta da inoltrare ad almeno cinque Ditte presenti sul libero mercato;
- che sarà verificata la regolarità contributiva della Ditta cui sarà affidato il servizio, mediante piattaforma dedicata (DURC online);
- che il pagamento verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della fornitura, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite accredito su conto corrente bancario o postale dedicato;
- che ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico, al presente affidamento è attribuito il seguente codice CIG: ZEE2083CE;
- la materia di split payment, scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art.17 ter D.P.R. n. 633/1972, s.m.i.;

CONSIDERATO

in particolare, che:

- la comunicazione mail della DGT del Sud del 28/6/2017, obbliga ciascun Ufficio della medesima DGT interessato, tra cui questo USTIF di Napoli, ad autonomamente provvedere alla copertura assicurativa dell' auto di servizio in dotazione;
- occorre, quindi, provvedere all'acquisto in oggetto, atteso, altresì, che le peculiarità, i compiti e l'ubicazione dell' USTIF di Napoli, rendono indispensabile l' uso dell' auto di servizio per il corretto, continuo, buon funzionamento dell'Ufficio;
- la fornitura in argomento non è stata rinvenuta sul mercato elettronico CONSIP sotto forma di convenzione, e neppure nel MEPA;
- peraltro, si può procedere, previo monitoraggio analitico ed adeguate indagini esplorative di mercato, ad acquisti in deroga a Convenzioni Consip, quando taluni beni non siano in esse comprese, ovvero quando per qualità e caratteristiche siano palesemente non funzionali alla necessità dell'ufficio o del servizio interessato;
- per l'entità economica della fornitura, preventivamente stimata in € 900,00 oltre IVA di legge ove dovuta, che si colloca al di sotto dei limiti fissati dall'art. 35 del D. L.vo 50/2016, ed anche sulla scorta delle pregresse esperienze di merito, risulta conveniente e vantaggioso per l'Amm.ne, anche ai fini dell'economicità, efficacia, snellezza e celerità del procedimento, delle attività e delle azioni, ricorrere alle procedure semplificate di gara di cui all'art. 36 del citato D. L.vo 50/2016, avuto pure riguardo all'art. 30, stesso Decreto, mediante Richiesta di Offerta – RDO ad almeno 5 operatori presenti sul libero mercato;
- l'art. 32, comma 2, del D. L.vo. 50/2016 prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 36, comma 2, lettera a), del D. L.vo 50/2016, nel t.v., prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, anche mediante affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori

- economici, neppure dovendo oltre motivare la scelta;
- tuttavia, pure ai fini di miglior trasparenza e salvaguardia anche dell' immagine della PA, avuto altresì riguardo al disposto dell' art. 36, c. 1, del D. L.vo 50/2016, laddove si prevede il rispetto del principio di rotazione e di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, si ritiene opportuno avere riguardo, per la scelta del contraente, alla previsione di cui all' art. 36, c. 2, lettera b), stesso Decreto, affidando il servizio in oggetto mediante procedura di Richiesta di Offerta - RdO previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati sul mercato;
 - il servizio oggetto del presente decreto, pur riconducibile alla previsione di cui all'art. 36 comma 2, lettera a) del D. L.vo 50/2016, t.v., verrà aggiudicato – ravvisati sussistenti i presupposti per l'applicazione dell'art. 95, comma 4, del medesimo D. L.vo - con il criterio del minor prezzo determinato in seguito all'acquisizione delle offerte, ritenuto più adeguato rispetto all'importo, alle modalità, alla peculiarità e consistenza del servizio medesimo, facendosi luogo all'acquisto anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ovvero con ampia riserva e facoltà di non procedere anche in presenza di una o più offerte;
 - in mancanza di offerte, si procederà secondo quanto previsto dall' art. 36, c. 2, lettera a) del D. L.vo 50/2016, t.v., mediante affidamento diretto;
 - l'art. 37, comma 1, del D. L.vo 50/2016, per cui le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D. L.vo citato, ancorché questa Amministrazione sia qualificata ai sensi dell' art. 38, c. 2, del medesimo D. L.vo 50/2016;
 - ricorrono i presupposti della semplificazione di cui alla seconda parte dell'art. 32 comma 14 del D. L.vo 50/2016, laddove la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, nel caso specifico mediante l' emissione di polizza assicurativa;
 - il codice CIG è il seguente: ZEE2083CE;
 - è stata predisposta la seguente documentazione, che, allegata, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - a) scheda contenente gli elementi essenziali che regolano il servizio in oggetto;
 - b) modello dichiarazione sostitutiva/autocertificazione;
 - c) lettera di invito a presentare preventivi;
 - per ogni altro elemento si fa riferimento alle vigenti norme in materia.

Per tutto quanto finora esposto e richiamato,

D E C R E T A

- 1) di avviare la procedura per l'acquisto del servizio oggetto del presente decreto;
- 2) quanto alla modalità di scelta del contraente, pur ricorrendo tutti i presupposti per l'applicazione dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D. L.vo 50/2016, laddove prevede che le stazioni appaltanti possono procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture, di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, neppure dovendo oltre motivare la scelta, tuttavia, pure ai fini di miglior trasparenza e salvaguardia anche dell'immagine della PA, avuto altresì riguardo al disposto dell'art. 36, c. 1, laddove si prevede il rispetto del principio di rotazione e di assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, si è ritenuto opportuno ricorrere alla previsione di cui all' art. 36, c. 2, lettera b) del D. L.vo 50/2016, per cui il servizio in oggetto sarà affidato mediante Richiesta di Offerta – RDO, previa consultazione di almeno cinque operatori economici individuati all'interno del libero mercato;
- 3) per tale affidamento si applicherà il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D. L.vo. 50/2016 - ritenuto più adeguato rispetto all'importo, alle modalità, alla peculiarità e consistenza del servizio - determinato a seguito dell'acquisizione delle risposte alla RdO, facendosi luogo all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ovvero con ampia riserva e facoltà di non aggiudicare il servizio anche in presenza di una o più offerte;
- 4) di procedere, pertanto, ad invitare almeno 5 operatori economici, cui corrispondere ai sensi dell'art. 75 del D. L.vo 50/2016;



- 5) di procedere, in mancanza di offerte, secondo quanto previsto dall' art. 36, c. 2, lettera a), del D. L.vo 50/2016, t.v., mediante affidamento diretto;
- 6) di precisare che:
- ✓ il valore economico massimo presuntivo del servizio è stimato pari ad € 676/00 (seicentoseventasei), oltre IVA di legge ove dovuto;
 - ✓ gli elementi, le condizioni e le clausole ritenute essenziali per l'affidamento del servizio de quo sono sostanzialmente ricomprese nella Richiesta di Offerta – RDO, e nei relativi allegati, formanti gli atti di gara;
 - ✓ alla procedura resta assegnato il codice CIG: ZEE2083CE;
 - ✓ l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.13/8/2010, n. 136, si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo 3. Sempre in ordine alla tracciabilità dei flussi finanziari, l'affidamento è anche soggetto, in specie, oltre al citata L. 13/8/2010, n. 136, al D.L. 12/11/2010, n. 187, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza", convertito in L. 17/12/2010, n. 217, con espresso richiamo anche all' art. 3 del citato D.L. 187/2010, nonché alla Circolare DGT/4, prot. n. 5576, del 24/11/2010. L'Ufficio provvederà ai pagamenti dopo la presentazione di fattura elettronica ex L. n. 244, del 24/12/2007, t.v., e norme complementari e correlate, avuto pure riguardo alla disponibilità di cassa all'uopo destinata dalle Superiori Sedi, non essendo l'USTIF Centro di Costo – Centro di responsabilità amm.va, non godendo di autonomia gestionale economica, come pure precisato nel Decreto Dirigenziale della D.G.T. del Sud, n. 91, del 13/3/2015, ancorché il D.D. del D.G. della D.G.T. del Sud, prot. n. 289, del 5/5/2017, attribuisca ai Dirigenti di seconda fascia della stessa DGT la sola delega per la firma degli impegni di spesa e dei decreti di pagamento.
 - ✓ l'affidamento, anche per i pagamenti, è soggetto a tutte le norme della contabilità dello Stato Italiano, di cui, tra l'altro, ab origine, il Regio Decreto 18 Novembre 1923, n. 2440, s.m.i. e norme complementari e correlate, nonché secondo quanto disposto dalle competenti Superiori Sedi e dalla Ragioneria Territoriale dello Stato competente;
 - ✓ il pagamento verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della fornitura, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato;
 - ✓ ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento resta attribuito il codice CIG: ZEE2083CE;
 - ✓ per la materia di split payment, scissione dei pagamenti, si fa riferimento all'art.17 ter del D.P.R. n. 26 ottobre 1972, n. 633, nel t.v.;
- 7) di stabilire che il contratto avrà forma di polizza assicurativa emessa dalla Società;
- 8) di approvare la seguente documentazione, che, allegata, forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- a) schede contenenti gli elementi essenziali del servizio in oggetto;
 - b) modello dichiarazione sostitutiva/autocertificazione;
 - c) lettera di invito a presentare preventivi;
- 9) la somma complessiva massima preventivata, pari ad € 676/00 (seicentoseventasei/00), oltre IVA di legge, ovvero quella rinveniente all'esito della RdO, sarà impegnata, allorquando resa disponibile dalle Superiori Sedi competenti, sul capitolo Ministeriale di spesa n. 1233/03 "Spese per studi, indagini, esperimenti e diffusione della normativa per il miglioramento del traffico stradale, per la propaganda e la prevenzione degli incidenti stradali attuata anche attraverso il centro di coordinamento per la sicurezza stradale, mezzi necessari per l'espletamento dei servizi di polizia stradale ecc.";
- 10) di designare, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D. L.vo 50/2016, cui si rinvia anche per i connessi compiti, il dott. Pietro Giordano, funzionario dell'USTIF di Napoli;

ing. Michele Ordituro

